

FESTIVAL DELLA MENTE DI SARZANA, LA PRIMA GIORNATA



Come nasce e come si sviluppa un processo creativo? A Sarzana da otto anni c'è un festival che cerca di rispondere a questa domanda e che porta nella cittadina dell'estremo levante ligure attori, filosofi, scienziati, scrittori e professionisti delle idee per un totale di 40 eventi. È il Festival della mente, che torna da domani a domenica. Il programma si apre alle 17.45 in piazza Matteotti con la sociologa Chiara Saraceno in "Troppa disuguaglianza è un freno al benessere di tutti".

Alle 19 al teatro degli Impavidi arte con Giuseppe Penone e Sergio Risaliti in "Scorrere nel tempo come pietra di fiume". Sempre alle 19 nel chiostro di San Francesco, la filosofa Franca D'Agostini in "Tipi di menzogna".

Alle 19.30 sugli spalti della Fortezza Firmafede, il fisico Edoardo Boncinelli riflette su "Che cos'è la vita? Può esistere una vita artificiale?".

Alle 21.15 sulla piazza d'armi l'attore Giuseppe Battiston e il cantautore Gianmaria Testa, presentano "Italy", conferenza spettacolo ispirata all'omonimo poemetto di Giovanni Pascoli. Sempre alle 21.15 in piazza Matteotti Zygmunt Bauman discute sul concetto di comunità e rete, sui social network e Facebook.

Alle 23.15 sugli spalti della Fortezza Firmafede lo storico Alessandro Barbero racconta "Come pensava un uomo del Medioevo".